

IVG

Albenga, lotta serrata allo spaccio: altri due pusher arrestati, blitz al bar "Adam"

di Redazione

14 Ottobre 2016 - 19:23



Albenga. Ancora arresti all'ombra delle torri, dopo i due pusher "pony express" e il "corriere ciclista" Rachidi Mekroud, finiti in manette a settembre. L'attività antidroga portata avanti dai militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Albenga, che vede impegnati uomini in borghese della componente operativa e militari in uniforme del Pronto Intervento dell'Aliquota Radiomobile, mette a segno un altro importante risultato nel contrasto allo spaccio ed al consumo di sostanze stupefacenti.

Altre segnalazioni di cittadini e commercianti del centro storico, fatte al 112 e via E-mail e altre raccolte dalle pattuglie a piedi della Stazione Carabinieri, hanno consentito di far analizzare ulteriori fenomeni illeciti e movimenti sospetti nella città ingauna. Appostamenti in borghese in Piazza Torlaro, piazza Berlinguer, via del Roggetto, via Brescia. Pattuglie a piedi nei vicoli, motociclisti civetta e autoradio in supporto, un vero e proprio dispiegamento di forze per contrastare gli incontri tra clienti e spacciatori. Controlli stradali, perquisizioni sul posto, servizi di pedinamento, ispezioni di bar.



Nel pomeriggio di oggi gli uomini del N.O.R. si sono concentrati principalmente nella zona di piazza Berlinguer e via del Roggetto, già controllate in precedenti servizi di prevenzione. I militari hanno individuato vari acquirenti di sostanza illecita che si rifornivano da pusher collocati al bar Adam, frequentato da persone con precedenti specifici. I movimenti sospetti ed il via vai davanti e dentro a quel bar di via del Roggetto, dove erano appostati i "distributori di narcotico" ha fatto scattare il blitz dei carabinieri del N.O.R. ingauno: i due pusher, che si sono visti accerchiare in poco tempo dai militari, hanno tentato una breve fuga, senza successo. In manette, questa volta, sono finiti Salaheddine El Qabbaty, marocchino di anni 24, ed il suo connazionale Mohamed Erraij, ventiseienne, entrambi nullafacenti e pregiudicati per reati di spaccio. A seguito della loro perquisizione sono stati rinvenuti e sequestrati hashish, cocaina di varia grammatura, quasi 400 euro in contanti provento illecito e 4 cellulari smartphones di ultima generazione (utilizzati per le "ordinazioni").

I carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile, a giudicare dai costanti movimenti e dal denaro rinvenuto nella loro disponibilità, ritengono che i pusher avessero un discreto giro d'affari e che rifornissero tutta la "clientela" di piazza Berlinguer.